



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Brindisi Solar 1 srl
brindisisolarsrl1@pec.it

Alla Brindisi Solar 2 srl
brindisisolarsrl2@pec.it

Alla Provincia di Brindisi
Area 4- Ambiente e Mobilità
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e p.c.

Alla Regione Puglia
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE “BRINDISI” - INVIO PROGETTO DI “GREEN SOLUTION” DA SVILUPPARE ATTRAVERSO LA METODICA DELLA “BIOREMEDIATION” E DELLA “RHIZOREMEDIATION” RELATIVO AI TERRENI AGRICOLI ALLOCATI NELL’AMBITO DELLA PERIMETRAZIONE DELL’AREA SIN DI BRINDISI E DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DENOMINATI AEPV-C01 E AEPV-C_02 IN AREA SIN DI BRINDISI.

Con riferimento all’oggetto si rappresenta quanto segue.

Codeste Aziende intendono realizzare nell’area denominata “area agricola” del SIN di Brindisi due impianti fotovoltaici:

1) Impianto fotovoltaico denominato **AEPV-C01**, facente capo alla **Brindisi Solar uno Srl**, localizzato nella porzione più settentrionale del SIN di Brindisi, occupa le aree individuate catastalmente nei Fogli n. 85 n. 115, n. 116, n. 117, n. 137, n. 138 n. 139. L’estensione globale dell’impianto è pari a circa 146,44 Ha.

ID Utente: 524
ID Documento: RiA_03-524_2020-0357
Data stesura: 31/07/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

2) Impianto fotovoltaico denominato **AEPV-C02**, facente capo alla **Brindisi Solar due Srl** localizzato nella porzione centrale dell'area del SIN di Brindisi, occupa le aree individuate catastalmente nei Fogli n. 154, n. 155, n. 169 e n. 170. L'estensione globale dell'impianto è pari a 189,55 Ha.

La Provincia di Brindisi con nota prot. n. 13118 del 22/05/2020, acquisita in pari data dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 37645/MATTM, ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi, in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale per la realizzazione ed esercizio dell'impianto denominato **"Impianto AEPV-C01"** e ha stabilito il termine del 30/07/2020, per richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della medesima L. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Con nota protocollo n. 48767/MATTM del 25/06/2020 è stato trasmesso alla Provincia di Brindisi il parere di competenza della scrivente Divisione III che -vista la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione 5 del 25 febbraio 2016 n. 757 e quanto emerso dai risultati della caratterizzazione dell'area, che hanno evidenziato superamenti delle CSC riscontrati nell'area agricola superiori ai limiti di CSC di colonna A, ma inferiori ai limiti di colonna B, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006- non ha rilevato motivi ostativi al rilascio della autorizzazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Tale parere, attese le caratteristiche costruttive dell'opera e in presenza di analoga situazione di contaminazione, può essere esteso anche alla costruzione dell'impianto denominato **"Impianto AEPV-C02"**.

Con quattro note in data 25 e 26 giugno 2020, acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rispettivamente ai protocolli n. 50098/MATTM del 01/07/2020, 51495/MATTM del 06/07/2020, 51961/MATTM del 07/07/2020 e n. 54004/MATTM del 13/07/2020, codeste Società hanno trasmesso, ai fini dell'approvazione, la documentazione relativa al progetto di bonifica dei terreni rivenienti dallo scotico per la realizzazione delle strade interne di servizio, delle cabine e dei cavidotti all'interno dell'area SIN, chiedendo l'attivazione della procedura di bonifica ai sensi del D.M. n. 46/2019 (c.d. Regolamento aree agricole) al fine di poter completare la procedura di VIA degli impianti fotovoltaici in oggetto ricadenti nel SIN di Brindisi.

Considerato che, con la predetta nota prot. n. 48767/MATTM del 25/06/2020, questo Ministero ha già trasmesso alla Provincia di Brindisi il proprio parere rilevando l'assenza di motivi ostativi al rilascio della autorizzazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico AEPV-C01, mentre con l'attivazione di una nuova procedura di bonifica ai sensi del D.M. n. 46/2019 si aprirebbe un nuovo iter istruttorio i cui tempi ed esiti possono potenzialmente incidere sul procedimento di VIA in corso (considerato che, in particolare, tale D.M. prevede che la caratterizzazione e la valutazione del rischio debbano essere effettuate in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli allegati 1 e

3 del D.M. medesimo), si chiede di confermare l'intenzione o meno di avviare il procedimento per l'approvazione del progetto in esame.

Tale dichiarazione di conferma in ordine all'avvio del procedimento per l'approvazione di quanto in oggetto dovrà pervenire in tempi brevi e, comunque, **entro il mese di agosto 2020** al fine di consentire alla scrivente Amministrazione di procedere al rilascio del parere relativo all'“**Impianto AEPV-C02**”, chiesto con nota della Provincia pervenuta in data 24.7.2020.

Resta inteso che al termine dell'esercizio degli impianti e della completa dismissione e ripristino dello stato dei luoghi, si dovrà comunque procedere in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. n. 46/2019.

Alla Provincia di Brindisi si comunica che, nelle more di ricevere da parte della società Brindisi Solar 1 S.r.l. la dichiarazione di cui sopra, il **parere reso con la richiamata nota prot. n. 48767/MATTM del 25/06/2020** si intende **sospeso**.

Infine, tenuto conto di quanto comunicato con le predette istanze prevenute fra il 1° ed il 13 luglio 2020, si evidenzia che per la gestione dei terreni rivenienti dallo scotico finalizzato alla realizzazione delle strade interne di servizio, delle cabine e dei cavidotti trova applicazione il d.P.R. n. 120/2017 (“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”).

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)